L'Aquilotto

Notiziario del Gruppo Alpini di Magenta — Anno 5 - Numero 4 - Aprile 2003

Fotocopiato in proprio da: Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Milano - Gruppo di Magenta - Inviato gratis ai Soci
Redazione: 20013 Magenta - Via Milano, 274 - tel./fax: 02.97291175 - e-mail: ana.magenta@tiscali.it - edizione online: web.tiscali.it/ana-magenta

Un premio all'ANA dal Rotary Club Magenta



Beppe Parazzini mostra la targa conferita all'ANA

La sera dell'8 Aprile si è svolta presso la nostra sede una cena a cui sono stati invitati i soci del Rotary Club di Magenta. Argomento fondamentale dell'incontro è stata l'assegnazione di un premio che annualmente il Rotary Club consegna ad un'associazione nazionale. Per questo anno il Rotary ha deciso di assegnare il premio all'ANA, invitando per l'occasione il nostro Presidente, il "Beppe Nazionale", Giuseppe Parazzini che, intervenuto alla serata, ci ha fatto un onore molto gradito.

La serata ha visto la partecipazione, oltre che del nostro Gruppo e del coro, di moltissimi associati del Rotary Club di Magenta, i quali hanno particolarmente gradito la sistemazione delle tavolate nella nostra sede. Non tutti erano a conoscenza di quella baita di legno nascosta dai pini sulla via Milano a Magenta. L'atmosfera generale che permeava la nostra sede è stata particolarmente gradita ai partecipanti. Un'atmosfera calorosa, fatta di momenti di entusiasmo per i tradizionali canti alpini e momenti di alta gastronomia, grazie ai nostri validi cuochi. Di allegria, perché no, data la partecipazione di tutti gli invitati. Le varie portate ed i contrappunti musicali hanno saziato tutti quanti prolungando fino a tarda ora la durata della serata, tanto più che tutti quanti, già appagati, hanno perfino dimenticato di prendere il caffè.

Il Dott. Enzo Bonati, presidente del Rotary di Magenta, ha rivolto a tutti quanti un discorso circa la missione benefica del Rotary e, in generale, sull'importanza di aiutare il prossimo con opere di beneficenza. Nel consegnare il premio, ha inoltre ricordato i vari interventi a scopo umanitario che l'ANA ha svolto negli ultimi tempi. L'importanza della solidarietà e dell'impegno sociale è da noi tutti condivisa. Le attività che noi dell'ANA generalmente svolgiamo sono sempre guidate da uno spirito di solidarietà e di rispetto per il prossimo e questo può sicuramente accomunare la nostra con qualsiasi altra associazione a scopo benefico. Devo citare brevemente, a puro scopo di cronaca, una frase in cui Alpini e Rotariani venivano accomunati dall'impegno sociale in attività benefiche. Beppe Parazzini ha voluto presente anche il suo comandante, il generale Luigi Morena, che nel suo saluto ha ricordato il valore del giuramento fatto durante il servizio militare, come momento formativo dei giovani (principio espresso anche da L'Aquilotto nel numero di aprile del 1999). Vorrei infine ricordare quanti si sono impegnati ed hanno lavorato tutta la giornata per l'organizzazione della serata, con un grazie a quanti hanno organizzato la cucina, il servizio ai tavoli e quanto altro è stato tanto apprezzato dai nostri graditi ospiti.

Andrea Adamo

Due fatti importanti

Nei giorni scorsi ho riflettuto non poco su due fatti di quest'ultimo periodo che hanno coinvolto il nostro gruppo ANA di Magenta.

Primo fatto: Gianni Papa è stato nominato dal Consiglio Sezionale di Milano quale nuovo Direttore Esecutivo del periodico di sezione "Veci e Bocia". La notizia l'ho appresa in sede martedì 8 aprile. Era una serata di festa perché il Rotary Club di Magenta, con la presenza del nostro Presidente Nazionale Beppe Parazzini, del Presidente della Sezione Tullio Tona, del Consigliere Nazionale Giuliano Perini ed alcuni Consiglieri della Sezione, ha premiato l'ANA per la professionalità sempre dimostrata nel suo operare a sostegno delle popolazioni colpite dalle varie emergenze succedutesi in questi ultimi decenni. Io, purtroppo per motivi di salute non ho potuto fermarmi per gustare tutta la serata (non esclusi i deliziosi piatti preparati dai nostri grandi, volonterosi Alpini ed Amici, ai quali è andato il plauso di tutti). La notizia che il nostro Alpino Gianni Papa era stato scelto per dirigere "Veci e Bocia" mi ha riempito il cuore di gioia, tanto da far passare in secondo piano come inezia la sofferenza di non potermi fermare.

Chi è Gianni Papa? Sarebbe superfluo, e poco gradito dallo stesso, se aggiungessi anche una sola parola in più di quanto da lui scritto sul numero di aprile 2002 del nostro Aquilotto, a cui vi rimando.

Perciò Gianni vai tranquillo: il nostro Gruppo, il nostro Direttivo all'unisono, ma anche tutti gli Alpini e gli Amici iscritti non solo ti seguiranno perché… l'orgoglio

- continua in seconda pagina -

Sommario

Un premio all'ANA dal Rotary
Due fatti importanti
Dalla Sezione
Il Coro a "Campagna Amica"
Un ringraziamento ricevuto
Buon compleanno a…
Nozze a casa Panigutti
Dal Consiglio del Gruppo

Due fatti importanti
-continua dalla prima pagina -

dell'appartenenza (come tu hai scritto nel numero dello scorso gennaio dell'Aquilotto) non è acqua fredda ma sangue bollente.
"In bocca al lupo!" da tutti noi.
Secondo fatto: su Keren c'è stato un silenzio storico colpevole, ma il nostro Luigi De Finis era presente. In questi giorni leggevo e gustavo, come sempre, il numero appena uscito de "L'Alpino". Mi ha particolarmente incuriosito, oltre alle informazioni sull'Adunata di Aosta, l'articolo di Vittorio Brunello su "Keren: silenzio colpevole". Ed a pagina 13 appariva inconfondibilmente visibile nella foto, ripreso mentre venivano resi gli onori ai Caduti di Asmara, il nostro ufficiale alpino Luigi De Finis. Era doverosa quella visita-pellegrinaggio di una delegazione di Alpini in Eritrea, al cimitero militare italiano degli Eroi, dove riposano ben 12.000 nostri Caduti, troppo a lungo dimenticati (trascrivo quanto riportato su "L'Alpino" a pagina 10). In quel gesto, in quella circostanza, in quella cerimonia, per dare fiato dopo il silenzio colpevole, c'era anche un Alpino del nostro gruppo. Scrivo quanto sopra non per elogiare la persona in se stessa (e qui mi fermo per non subire spiacevoli anche se gradite sorprese), ma perché con l'Alpino era moralmente presente il Gruppo intero.
E questo ci può solo fare onore. Grazie, Gino… il "Generale"… per essere andato.
In conclusione, perché ritengo doveroso portare a conoscenza dei lettori dell'Aquilotto i due fatti di cui sopra?
Per più motivi, anche d'orgoglio: il Gruppo è vivo, è aperto, non vive solo per il suo interno; il Gruppo è legato alla Sezione, ma va anche oltre; è bello, rispettabile e da elogiare tutto quello che gli Alpini e gli Amici degli Alpini fanno per vivacizzare la vita relazionale interna, ma è altrettanto bello ed orgoglioso avere anche un respiro verso l'esterno, specialmente verso quanti ci rappresentano in Sezione e nel Consiglio Direttivo nazionale.
Perciò: viva gli Alpini, viva il nostro Gruppo!

Luigi Martina

Volete informazioni sull'Adunata?



A tutti i partecipanti all'Adunata verrà consegnata copia della ottima Guida realizzata a cura del Comitato organizzatore dell'Adunata, dotata di mappe ed informazioni.

Dalla Sezione

La riunione dei capigruppo si è tenuta il 7 aprile. Viene comunicato l'avvenuto sdoppiamento di incarichi nella direzione del periodico della Sezione, in conseguenza del quale viene assegnata a Brunello la sola responsabilità civile per evitare le trafile burocratiche ed i costi per la registrazione in tribunale, mentre il direttore esecutivo è ora Gianni Papa, che coordinerà un comitato di redazione. Papa presenta la linea editoriale che intende seguire, chiedendo la collaborazione dei Gruppi per dare alla nostra pubblicazione dei contenuti che non siano di pura cronaca spicciola. Ha accennato alle direttive emerse dal recente congresso sulla stampa alpina, di cui verrà presentata una relazione sul prossimo numero de "L'Alpino", ricapitolabili nella necessità di creare una visibilità dell'ANA verso l'esterno. Domenica 13 si è tenuta a Vicenza la festa della solidarietà alpina ed ivi è stata presentata la nuova edizione del libro verde, risultata mutilata per la mancata risposta di 15 sezioni: una metà dei Gruppi della nostra Sezione non ha inviato dati, e questo è stato oggetto di biasimo. Prosegue bene presso i Gruppi la raccolta di fondi "1€+1€", da chiudere preferibilmente entro fine giugno.
Viene annunciato l'invio via posta ai capigruppo della "Guida all'Adunata" affinchè ne curino la distribuzione ai partecipanti all'Adunata. Viene presentato l'ordine di sfilamento e si sollecitano proposte per il testo dello striscione, sul tema "Alpini in guerra, Alpini in pace". Lo striscione verrà portato dal Gruppo di Lodi, il cartello da un socio in servizio militare di Milano Centro, il vessillo da un socio di Bresso, per metà eritreo e quindi di pelle scura.
La banda di Cremona sfilerà tra i due blocchi e Corsico chiuderà l'ultimo.
Le tribune saranno a destra, subito dopo la partenza, i capigruppo staranno a destra per curare gli spazi tra le righe di 9.
La "Festa di Primavera", del 24 e 25 maggio viene coordinata da Urbinati, Fenini, Liuzzi e Marchesi; 7 Gruppi hanno aderito, e si cerca la collaborazione degli altri perché sia una vera manifestazione sezionale, e non di una sola parte di essa.
Segalina chiede prenotazioni per il pranzo dell'inaugurazione della sede di Castano Primo, domenica 27 aprile.
Viene comunicata la prossima distribuzione di una guida per i Consiglieri addetti ai Gruppi, stilata da Papa, affinchè si realizzino maggiori comunicazioni e scambi di esperienze tra i Gruppi e la Sezione.
Il 7 giugno passerà per Milano la torcia olimpica del campionato per disabili mentali; è stata richiesta la nostra partecipazione per servizio d'ordine nella zona pedonale. L'argomento verrà trattato nella prossima riunione, che si terrà il 5 maggio, giusto pochi giorni prima delle partenze per la partecipazione all'Adunata Nazionale di Aosta .

Il Coro a "Campagna Amica"

Domenica 6 Aprile abbiamo avuto l'occasione di incontrarci in una prima tiepida giornata primaverile per una festa organizzata dal comune di Cuggiono che, in collaborazione con il Cifem e la Coldiretti, ha organizzato una giornata dedicata alla cultura ed alle tradizioni dei prodotti tipici lombardi. Protagonisti di questa giornata sono stati i produttori locali, i quali hanno allestito i loro banchi per proporre al pubblico assaggi dei loro prodotti, per i quali, come ha illustrato nel suo discorso il Presidente della Coldiretti, sarà richiesta una apposita certificazione per garantirne la provenienza. Sfondo della giornata è stata l'area della Villa Annoni di Cuggiono, il cui bellissimo parco, tra i più ampi della Lombardia, è provvisoriamente chiuso per l'ultimazione di lavori di ristrutturazione.
Fin dalla prima mattina c'è stato un discreto afflusso di pubblico, intervenuto per assistere ai vari "momenti" della giornata, con una buona partecipazione alla Santa Messa all'aperto, accompagnata naturalmente dai canti del nostro coro degli Alpini.
Terminata la S. Messa, abbiamo potuto visitare non solo le esposizioni dei produttori locali, ma anche un bellissimo museo di oggetti d'epoca allestito presso la villa Annoni. Molti di noi hanno riconosciuto oggetti appartenenti ad un passato nemmeno troppo lontano, facenti parte di consuetudini ed abitudini passate. Da segnalare comunque la completezza di questo museo che, suddiviso in appositi reparti, contava una moltitudine di oggetti di ambito agricolo, manifatturiero, oggetti militari, strumenti musicali, parti di arredo, ecc.. La persistenza del bel tempo ci ha accompagnato verso il pranzo, che si è svolto in una vera e propria aia sotto la quale sono state allestite le classiche tavolate. Il carattere fortemente tradizionale del menu si poteva intuire direttamente dal titolo assegnato a questo momento: "Risutà e salamit in su l'era". Durante il pomeriggio poi una cospicua parte del pubblico si è diretto verso l'aia per il concerto del nostro coro (l'organizzazione è stata molto valida anche in questo: dopo la fine del pasto i volenterosi addetti hanno smontato a tempo di record tutti i tavoli per disporre una moltitudine di sedie per il pubblico). Il concerto si è svolto con la partecipazione e l'approvazione del pubblico, che ha richiesto alla fine un paio di bis.
I nostri coristi hanno apprezzato molto il gradimento da parte del pubblico e, come di consueto, non si sono fatti pregare più di tanto per cantare un altro paio di canzoni.
Le conclusioni sono senz'altro positive: i produttori locali hanno avuto una buona occasione per proporre i loro prodotti naturali sensibilizzando il pubblico alla necessità di garantire la provenienza, e quindi la naturalità dei loro prodotti. Il nostro gruppo corale ha avuto l'occasione di incontrarsi piacevolmente e di inaugurare insieme con questa prima "uscita" ufficiale un nuovo anno di attività.

Andrea Adamo

Riceviamo e pubblichiamo la sottostante lettera di ringraziamento.

Gent.mi Signori
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano - Gruppo di Magenta

Magenta, 24 marzo 2003

Desidero ringraziare per la vostra offerta di € 500,00, da destinare al restauro della Basilica. Un "piccolo" gesto, forse, che però insieme a quello di tanti altri ci permetterà di raggiungere la méta.

Con gli auguri di ogni bene per Voi e per le Vostre famiglie, porgo i miei più cordiali saluti.

PARROCCHIA DI S. MARTINO V. MAGENTA (MI)

don Fausto Giacobbe
Parroco

Buon compleanno a...

Festeggiamo in Maggio:

03 - Francesco Garavaglia, classe 1957
05 - Stefano Rondena, classe 1972
18 - Gianfranco Drago, classe 1937
18 - Davide Puricelli, classe 1973
19 - Gianfranco Martinelli, classe 1937
19 - Armando Sepulcri, classe 1933
27 - Luigi De Finis, classe 1960
28 - Enzo Cestari, classe 1961
30 - Massimiliano Bognetti, classe 1965
30 - Mario Rocca, classe 1931
31 - Bruno Braglia, classe 1936

Questo mese, per l'anagrafe del Gruppo, possiamo darvi finalmente una notizia lieta!

Sabato 12 aprile
Patrizia Panigutti,
figlia del nostro amico Vittorio,
si è sposata con
Ermanno Brugnolaro.

Un omaggio floreale ha accompagnato gli auguri di tutto il Gruppo ANA Magenta ai novelli sposi



SEMBRA Santino, ma non lo è (basta notare l'altezza!!)... Gigi s'è fatto una settimana di ferie in Spagna ed ha incontrato nel suo albergo due Alpini piemontesi, prima Davide da Ivrea, grazie all'adesivo ANA sull'auto, e poi Giovanni da Alpignano (il…"Santone"), cantando il Cin-Cin con la chiusura "Evviva gli Alpin!". Immancabile il darsi un appuntamento al Raduno di Aosta!

Dal Consiglio del Gruppo

La riunione del Consiglio si è tenuta martedì 15 aprile 2003, una settimana dopo la solita scadenza, essendo la serata successiva alla riunione dei capigruppo già impegnata per la cena del Rotary Club.
Il capogruppo relaziona sulle notizie in arrivo dalla riunione dei capigruppo della settimana precedente, con integrazioni e commenti di Papa, puntualizzando la nostra mancata risposta per il libretto verde della solidarietà.
Inaugurazione della sede di Castano: Rodeghiero avvisa che, per ferie, non sarà presente e viene verificato che una nostra rappresentanza vi partecipi; verrà esposto in bacheca un avviso ai soci, affinché partecipino alla festa del gruppo confinante.
La nostra sede rimarrà chiusa il giorno di Pasqua: verrà esposto un avviso in bacheca per informare circa le giornate di apertura nelle festività del periodo.
Si verifica il buon procedere della raccolta di fondi per l'iniziativa "1 Euro + 1 Euro".
Adunata di Aosta: si verifica la prenotazione per la cena di domenica al ristorante Les Caves a Donnas (AO), via Roma 99, tel. 0125.806662, con orario alle ore 20 circa; il bus viene prenotato alla STAV, nonostante le poche adesioni pervenute entro il tempo massimo prefissato, con partenza alle ore 06:00 dalla sede. Verranno limitate a 35 le presenze a bordo del bus, per consentire a tutti di sedere assieme al ristorante, dove sono disponibili solo 50 posti. Oltre alla "Guida all'Adunata", ai partecipanti verrà consegnato un promemoria con altre informazioni utili, tra cui i numeri di cellulare di Bartolomei, Cattaneo, Martinelli e Papa, che viaggeranno sul bus, e di Rodeghiero, che invece partirà venerdì.
Incontro col Rotary Club: la sera dell'8 aprile tutto si è svolto al meglio, salvo la brutta sorpresa dell'ammaccatura all'auto del corista Renzo Zanetti, parcheggiata davanti alla sede. L'impressione raccolta tra gli invitati è stata che la riunione conviviale si è rivelata piacevolmente assai diversa dal loro solito standard, in quanto molto informale e dilettevole.
Verrà effettuato un controllo degli indirizzi di spedizione dell'Aquilotto, consultando Vittorio Panigutti che ne cura mensilmente la consegna a mano (...ancora grazie per il costante e valido aiuto, Vittorio!)
Si approva la proposta di Dallari di acquistare adesso per le castagnate di autunno 10 quintali di legna di robinia, essendosene presentata l'occasione.
Viene anche approvato l'acquisto, sempre a cura di Dallari, di uno o più contenitori per lo stoccaggio di piatti e tovaglie, al riparo dalla polvere
Santino Salvadori provvederà con l'assistenza del giardiniere ad una drastica potatura dei pini dietro la sede, per la messa in sicurezza di tali alberi.
Prossima riunione: martedì 6 maggio.

Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Milano
Gruppo di Magenta



Dopo la consegna a Beppe Parazzini del riconoscimento all'ANA a livello nazionale, il Rotary Club ha premiato con una targa anche il Gruppo ANA di Magenta per la pluriennale attività svolta localmente, venendo subito da noi ricambiato con la nostra targa a ricordo del Ventennale.



Alla riuscita della serata ha certo contribuito anche l'esibizione del nostro coro, qui rafforzato dalla presenza di Palmino, esibitosi nel suo repertorio, e molto applaudito dagli ospiti non solo per il canto ma anche per la sua polenta